

VISTO il DPR 20 marzo 2009, n. 81 "Regolamento recante Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che definisce i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome e disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole ed istituti di ogni ordine e grado;

VISTI i D.P.R.:

- n. 87 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- n. 88 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

TENUTO CONTO che nei Regolamenti citati si prevede che gli istituti tecnici (D.P.R. n. 88/2010, art 8 comma 2 lettera d) e gli istituti professionali (D.P.R. n. 87/2010, art 8 comma 4 lettera c) siano organizzati in "settori", "indirizzi" e "articolazioni", nonché in un numero contenuto di "opzioni" incluse in un apposito elenco nazionale da definirsi con decreto del Ministero dell'Istruzione, previo parere della Conferenza Stato Regioni e Province autonomie;

CONSIDERATO che le "opzioni" si avviano al terzo anno di corso e quindi a partire dall'a.s. 2012/2013 per i percorsi avviati nell'a. s. 2010/11;

VISTA la propria deliberazione n. 68 del 23 gennaio 2012, con la quale sono stati approvati unicamente gli indirizzi e le articolazioni degli Istituti Tecnici e Professionali per l'a. s. 2012/13, in quanto non erano ancora state definite le opzioni;

RILEVATO che nella deliberazione medesima all'art. 3 *"Si fa riserva di assumere, anche a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del Piano di dimensionamento regionale di cui al punto 1), ivi comprese le eventuali modifiche inerenti la composizione degli istituti comprensivi."*;

VISTA la circolare del MIUR n. 110 del 29/12/2011 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia ed alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2012/13", con la quale al punto 3c) "Iscrizione alle classi terze negli Istituti Tecnici e Professionali" si specifica che l'iter di approvazione delle opzioni è in fase avanzata e che *"a conclusione di tale iter, ormai imminente, sarà fornito, con apposita nota, l'elenco nazionale delle opzioni che verranno attivate presso gli istituti tecnici e gli istituti professionali, secondo la programmazione regionale, in tempo comunque utile per l'acquisizione delle domande di iscrizione entro il termine del 20 febbraio 2012."*;

CONSIDERATO che la Conferenza Stato Regioni e Province autonome nella seduta del 19 gennaio 2012 ha dato parere favorevole all'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti tecnici e professionali in un numero contenuto di opzioni;

VISTA la circolare n. 14 prot. n. 326 del 23 gennaio 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per l'Istruzione, Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, di integrazione della circolare MIUR su richiamata, con la quale sono trasmessi gli elenchi nazionali delle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici e degli istituti professionali in opzioni e viene precisato che *"Ai fini della prosecuzione del percorso di studi, le famiglie degli alunni frequentanti il secondo anno del primo biennio degli indirizzi e delle articolazioni per i quali, sulla base delle alleghe tabelle, potranno essere autorizzate le opzioni, possono presentare, entro il termine del 20 febbraio 2012, domanda di iscrizione per il percorso di studi relativo alla specifica opzione"*;

VISTA la nota prot. n. 246/AOODGPS del 30 gennaio 2012, trasmessa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per l'Istruzione, Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni, al Coordinamento tecnico della IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con la quale viene segnalata, nelle more del formale perfezionamento dei provvedimenti, l'opportunità di stabilire i necessari raccordi tra le istituzioni scolastiche e gli Assessorati regionali, al fine di rendere possibile l'inclusione delle opzioni degli istituti tecnici e professionali nei piani dell'offerta formativa regionale, già a partire dal prossimo anno scolastico 2012/2013, demandandone l'attivazione alle Regioni nell'esercizio delle competenze esclusive in materia di programmazione dell'offerta formativa regionale;

CONSIDERATA l'opportunità di attivare le opzioni per l'a. s. 2012/13, con riferimento alle attuali classi seconde degli Istituti Tecnici e Professionali, al fine di rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni;

RITENUTO in questa fase di definire procedure semplificate, in considerazione dei tempi ristretti e per consentire alle famiglie di poter effettuare le iscrizioni nei tempi previsti dal MIUR;

CONSIDERATO di stabilire, come unica condizione per l'autorizzazione delle opzioni per l'a.s. 2012/13 alle scuole richiedenti, l'aver attivato nell'a.s. 2010/11 il corrispondente indirizzo e che, laddove necessaria, sia stata autorizzata dalla Regione la corrispondente articolazione;

CONSIDERATO che la Regione autorizza le opzioni per l'a.s. 2012/13 sulla base delle proposte che vengono deliberate dalle Province;

RITENUTO di demandare alle amministrazioni provinciali l'acquisizione delle richieste di opzioni da parte dei dirigenti scolastici con il vincolo di aver attivato nell'a. s. 2010/11 il corrispondente indirizzo ovvero, laddove necessaria, di aver ottenuto dalla Regione l'autorizzazione all'attivazione della corrispondente articolazione, nonché la valutazione della sostenibilità dell'attuazione dell'opzione, in termini di spazi ed attrezzature;

RITENUTO di stabilire il termine del 12 marzo 2012 per l'approvazione e la trasmissione da parte delle Province delle proposte di opzioni degli istituti tecnici e professionali, per l'a.s. 2012/13, formulate sulla base delle effettive iscrizioni alle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado;

DATO ATTO che l'Ufficio Scolastico Regionale e le Province sono stati sentiti in data 7 febbraio 2012;

Su proposta dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;

la Giunta regionale all'unanimità;

delibera

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse sono stabilite come condizioni per l'autorizzazione delle nuove opzioni degli Istituti Tecnici, di cui al D.P.R. n. 88/2010, art 8 comma 2 lettera d), e degli istituti professionali, di cui al D.P.R. n. 87/2010, art 8 comma 4 lettera c):
 - a) l'aver attivato, nell'a.s. 2010/11, nell'istituto scolastico richiedente, il corrispondente indirizzo e che, laddove necessaria, sia stata autorizzata dalla Regione la corrispondente articolazione;
 - b) la sostenibilità dell'attuazione dell'opzione, in termini di spazi ed attrezzature, valutata dalle amministrazioni provinciali.
2. Entro il termine del 12 marzo 2012 le Province approvano e trasmettono alla Regione le proposte di opzioni degli istituti tecnici e professionali per l'a.s. 2012/13 sulla base delle effettive iscrizioni alle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado e nel rispetto dei vincoli di cui al precedente punto 1.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE